

## Belluno Con l'A27 verso l'Europa una priorità

L'Austria non ha pregiudizi su un valico con la provincia di Belluno. La conferma è arrivata nell'incontro di ieri pomeriggio a Mestre, organizzato da Cisl Regionale e Unioncamere del Veneto per fare il punto sulle infrastrutture necessarie alla regione.

A pagina VIII

# All'Austria piace l'idea di un valico dal Bellunese

►Ieri a Mestre l'incontro per fare il punto sulle opere necessarie in questa regione ►Le categorie chiedono aiuto alla politica  
Padrin: «Per ora non c'è parere unanime»

**MARIO POZZA**  
**PRESIDENTE**  
**UNIONCAMERE:**  
**«PREPARIAMO**  
**UN PROGETTO**  
**PER IL GOVERNO»**

### IL CONVEGNO

Non ci si aspettava che potessero arrivare delle decisioni. Ma ci si aspettava di capire l'aria che tira. Per farlo partiamo dalle parole di Christian Ragger, 46enne membro del Consiglio Nazionale dell'Austria. «Serve un'alleanza - ha spiegato Ragger - che riunisca Tarvisio, Brennero e Belluno». Insomma, l'ex partito di Jörg Haider (poi transitato al Bzo) non solo vedrebbe di buon occhio il progetto di uno sbocco a Nord ma addirittura potrebbe rappresentare un buon partner su cui poter contare.

### IL DIBATTITO

L'incontro ieri pomeriggio a Mestre, un dibattito organizzato da Cisl Regionale e **Unioncamere del Veneto** per fare il punto sulle infrastrutture. Dal Por-

to di Venezia e la Via della Seta all'aeroporto. Insomma un dibattito su quanto un collegamento Veneto con l'Austria potrebbe essere utile all'intera regione. «La Regione c'è stata, c'è e ci sarà sul progetto di realizzare un collegamento diretto stradale tra il Veneto e l'Austria - ha affermato l'assessore alle infrastrutture e ai trasporti della Regione Veneto Elisa De Berti nel suo intervento - al Bellunese e a tutto il Veneto questa infrastruttura serve come servono altre opere come la Roma Commerciale. Facciamo uno studio, confrontiamoci col territorio e poi facciamo sintesi per portare questo progetto a Roma. Che poi possa essere una strada, una superstrada o un'autostrada lo decideremo poi. L'importante è partire. Tenendo presente anche che un eventuale "Treno delle Dolomiti" servirà solo per il trasporto locale e per i turisti, scordiamoci che possa portare anche merci». Paolo Doglioni, presidente della Confcommercio di Belluno e vice presidente regionale, ha ricordato come il territorio di Belluno abbia dovuto aspettare più di 60 anni per vedere

realizzate grandi opere e che quest'opera sia una necessità «per tutto il Veneto e non solo per il Bellunese anche in vista delle Olimpiadi, per questo è necessario fare squadra, siamo di fronte a una necessità impellente e non possiamo aspettare altri 63 anni perché vengano realizzate opere stradali». Anche la presidente della Confartigianato di Belluno Claudia Scarzanella ha chiesto ai politici e al territorio di fare sintesi. «Compito arduo - ribatte il presidente della Provincia Roberto Padrin - molti sindaci, soprattutto nella zona del Cadore, non vedono di buon occhio questa ipotesi. Ho anche sottolineato che la Feltre Primolano rimane una priorità come lo sono le dotazioni tecnologiche». «Sap-



piamo anche che il congestionamento della Feltrina deve trovare velocemente respiro attraverso la conclusione della Pedemontana Veneta. Tuttavia il solo prolungamento dell'A27 non può rappresentare da solo la priorità e la risposta al problema» ha sottolineato il segretario veneto Matteo Ribon.

### LE CONCLUSIONI

Per la Cisl, invece, è intervenuto Gianfranco Refosco, Segretario generale Cisl Veneto: «Pensiamo sia importante ra-

gionare ad un nuovo accesso verso Nord, nell'alto bellunese, che metta in connessione l'autostrada A27 alla rete autostradale europea, facendo diventare questo segmento viario veramente strategico per tutto il territorio del Veneto e un'ulteriore opportunità di sviluppo per i commerci che partono dal Porto di Venezia». «Le categorie sono d'accordo, prepariamo un progetto e poi parliamo col governo», chiude il presidente di [Unioncamere Veneto](#) e di Treviso-Belluno [Mario Pozza](#).



I PIANI Del prolungamento dell'A27 si parla da decenni ma l'idea non ha mai preso quota. Ora però è un territorio più ampio a chiederla